

# PARTITURE

Suoni -esplosioni  
lacerano la terra con stridore  
straziano corpi,  
musica che frantuma sentimenti  
assenti alla barbarie.  
L'acqua, il fuoco, la terra  
e l'aria, le montagne ed i deserti  
sfuggono al controllo degli dèi .  
Un maestro orgoglioso dal suo podio  
segna con la bacchetta partiture  
macabre. Eppure un coro  
d'angeli intona canti di speranza  
ed acque di cristallo  
rispecchiano nei cuori un divenire  
certo.  
Turiboli a incensare  
desideri d'avvento della luce.  
Rintocchi di campane a coronare  
silenzi.  
Fremiti di colombe a sorvolare  
cattedrali dell' anima.  
(Un dio perplesso  
anch'esso ora è in attesa.)

*Yeda Prates Bemis*

*Da "Spiragli", anno XX n.2, 2008, pag. 44.*